



0

Tweet

0

tweets

tweet

Share

“L’ultima conversazione”

di Michele Lupo il 30 aprile 2012

Scarica Gratis eBook

Iscriviti alla nostra newsletter e ricevi Gratis due eBook al mese

[ebookgratis.com](#)
[principioni.it](#)

GetSocial

Annucci Google



Mi piace 14



Cinque interviste a Roberto Bolaño, una non breve introduzione di Marcela Valdes centrata essenzialmente su *2066*, il libro maggiore dell'autore assieme a *I Detective selvaggi*, un lucido saggio finale di Nicola Lagioia: questo il materiale che costituisce *L'ultima conversazione*, quinta uscita della collana SUR, pubblicazione che minimum fax dedica alla letteratura sudamericana fra l'Onetti de *Gli addii* e il Ricardo Piglia da *La respirazione artificiale*.

Un'occasione per entrare nel mondo (mai totalmente distinguibile nel suo moto pendolare fra vita e letteratura) dell'amato scrittore cileno. Sfrondando il discorso dal mito che negli ultimi tempi impedisce ragionamenti pacati sullo scrittore, è preferibile restare al dettato terra-terra su ciò che in effetti in queste interviste dice, non senza notare il voltaggio febbrile che fa oscillare le sue parole dalla tensione idiosincratca di un'urgenza fisica pressante - solo in parte probabilmente dovuta alla malattia che lo avrebbe portato alla morte anzitempo - e la visionarietà che gli consentiva di guardare alle più lontane latitudini, terrestri e letterarie, con uno sguardo simultaneo capace di dare le vertigini - i lettori dei suoi romanzi lo sanno bene. Le interviste (traduzione di Ilide Carmignani) coprono un arco di cinque anni, gli ultimi, per cui non può mancare la ormai celebre "Ultima conversazione" pubblicata pochi giorni dopo la sua morte.

Nota in Bolaño la conoscenza vasta delle letterature mondiali - se si può dir così - e non solo della tradizione latino-americana. Egli ci tiene peraltro a sottolineare che a suo avviso quella spagnola e quella sudamericana non sono letterature separate e che Borges è il più grande autore di lingua spagnola dai tempi di Quevedo - laddove Kafka sembra essere un vertice assoluto. Bolaño ricorda che al Messico deve la sua formazione intellettuale, alla Spagna quella sentimentale. E che leggere - in questo davvero degno nipote di Borges - sia più importante che scrivere. In tutte le interviste si percepisce l'atteggiamento di Bolaño, uno scrittore in grado di parlare di molte cose ma sempre senza sussiego - con quello spirito che non lo abbandonò sino alla morte, mutuato da una giovinezza d'avanguardia, da neoDada sudamericano.

Per Bolaño (e ancora prima per Borges, ancora) l'oblio è il destino che attende tutti noi. Ovvio, si dirà, ma non se questo sapere lo fai diventare carne e sangue della tua vita. Ricorda Lagioia nello scritto finale che è qui che l'ammirazione di Bolaño verso García Marquez e Vargas Llosa sembra scivolare dentro un buco nero di dubbi, che concernono non tanto il valore delle loro opere (o di alcune di esse) ma il passo: un po' monumentale con cui i due più celebrati scrittori sudamericani viventi si avvicinano alla morte: nella viziosa illusione di resistervi, sperando in una canonizzazione da consegnare all'eterno.

In questo scarto, nell'oscillazione inesauribile fra una concezione della letteratura mai marginale o esornativa (cui non è estraneo infatti il lavoro immenso, la fatica immaginabile che sta dietro all'opera di Bolaño, e, si capisce, l'esito effettuale della stessa) e l'agrodolce consapevolezza della finitudine in grado di stornarle, entrambe, vita e letteratura, dalle sue pretese enfatiche, con tutto il rischio della vacua retorica che si diparte per li rami, in questo combinazione magistrale sta un po' la polpa, il sapore di queste interviste. Non a un cattedratico, o a un *entertainer* ma a uno scrittore vero che avrebbe voluto essere uno sbirro, o una canaglia.

Autore: Roberto Bolaño

Titolo: L'ultima conversazione

Editore: Sur

Anno: 2012

Pagine: 124

Euro: 14.00

Articoli correlati



Come ascoltare il jazz: parla Ben Ratliff

"Come si ascolta il jazz" (Minimum Fax, 2010) è una raccolta di quindici interviste informali di Ben Ratliff, critico musicale del New York...



Bolaño postumo

Che le trame nei romanzi di Bolaño (ecco un lascito postumo dal titolo "I dispiaceri del vero poliziotto" Adelphi) siano se non elusive...



Sur e i fantasmi di Aira

Dell'argentino César Aira, "romanzieri inarrestabile" della letteratura

“L’ultima conversazione”

30 aprile, 2012 di Michele Lupo

Posted in Vari, Varie | Comments



Ritrovaci su Facebook


[Il Recensore.com](#)

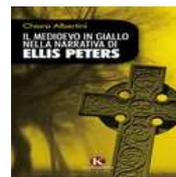
Mi piace

Il Recensore.com piace a 5,622 persone.



Francesco Gabriele Antonio Chiara Smone
Amala Giuseppe Cavaliere Federico Ettore

Plug-in sociale di Facebook





latinoamericana, noto in patria quanto sconosciuto in Italia, negli...



Tetano

"Tetano" (Minimum fax, 2011) è un romanzo di avventura e di iniziazione, un po' thriller e un po' romanzo di formazione, che...

14

Share



Un paradiso abitato dai parassiti di Cohen

Chi ama Leonard Cohen non può non acquistare "Parassiti del paradiso" (Minimum Fax, 2011), uscito nel 1966 e, oggi, riproposto con la prefazione di...



Il ritorno del "caso Vittorio"

Due ragazze stringono una "bella amicizia, quindi incontrano un uomo e la questione si complica": il libro di esordio di Francesco Pacifico, ...



Bugiardi e innamorati nell'America di Richard Yates

Chi conosce la biografia di Richard Yates, "uno dei grandi scrittori meno famosi d'America", lo associa alla figura un po' stereotipata dell'artista...



Contro il cinema e ogni forma di arte

Non esiste un modo corretto e migliore per descrivere il genio e l'intelligenza di uno dei più grandi pensatori e artisti del Novecento italiano....



"Paesaggio con incendio". Intervista a Ernesto Aloia

"Avevo ripreso a considerarmi uno del posto". Vittorio è la voce narrante degli avvenimenti dell'intenso "Paesaggio con incendio" (Minimum Fax,...



Ritratti di Fidelman: viaggio di Arthur, eterno apprendista

Nel romanzo "Ritratti di Fidelman" (Minimum Fax, 2010) di Bernard Malamud, traduzione di Ida Ombroni, il protagonista "pittore fallito per sua...

 Mailing list

VARI, VARIE

0

Fine Commenti.



adelphi amore Berlusconi bompiani
 chiarelettere Cinema corbaccio editrice nord
 edizioni della sera **einaudi** famiglia Fascismo
 Feltrinelli filosofia **garzanti** graphic novel
guanda il mulino italia Laterza letteratura Letteratura
 straniera longanesi marsilio matteo chiavarone
 milano minimum fax **mondadori** Musica
 Napoli narrativa straniera Neri Pozza Newton
 Compton noir piemme **poesia** Politica
 religione **rizzoli** roma romanzo Sellerio sperling &
 kupfer Stati Uniti Storia e politica